



# **Aforismi di Guido Contessa - 11**

<http://gcontessa.wordpress.com/>

<http://www.guidocontessa.it/>

<http://guidocontessa.it/ildiario/>

**“Amico”, in Italia, significa uno che mi deve o cui posso chiedere un favore.**





**Quest'anno sarà peggio dell'anno passato, ma la buona notizia è che sarà molto meglio del prossimo.**



**Se sei un operaio ed hai un secondo lavoro, diventi un  
crumiro che ruba il lavoro ai giovani.  
Se sei della casta ed hai dodici incarichi, diventi ministro.**

**Dice: "Questo è il momento del dolore, non delle critiche".  
Poi dice: "Questo è il momento della solidarietà, non delle  
critiche". Dice anche: "Questo è il momento dell' unità, non  
delle critiche". Quando arriva il momento delle critiche?**





**Si può dubitare dell' esistenza di Dio, ma non dell' Olocausto o del genocidio armeno?**



**Posso rinunciare a tutto,  
ma non al mio diritto alla felicità.**

**Cosa possiamo aspettarci da un' umanità il cui mito fondativo si basa sul fratricidio (Caino e Abele) e sull' incesto (Caino ed Eva o Caino e le sorelle) ?**





**Se lo può fare anche una macchina, è un lavoro che fa schifo.  
Se lo può fare chiunque, è un lavoro che fa schifo.  
Se non è migliorabile, è un lavoro che fa schifo.  
Se lo fai solo perchè ti pagano, è un lavoro che fa schifo.  
Se lo fai senza che ti paghino, non è un lavoro.  
Il lavoro umano deve avere senso, prospettiva e compenso.**

**I maggiori sostenitori della mafia? I proibizionisti, naturalmente.**





**“E’ così che muore la libertà: fra scroscianti applausi”  
(da *Star wars III – La vendetta dei Sith*)**



**“Pessimista” in politica è un insulto verso chi si fa avvelenare senza sorridere.**

**Odio le smancerie, perchè sono l' avvio di un obbligo alla gratitudine.**





**Non sopporto quelli che amano l'umanità e  
maltrattano i parenti.  
Non sopporto quelli che amano i lontani più che i  
vicini.**

**Considerare ogni vizio (droga, gioco, alcol, sesso) come malattia, significa disumanizzare e deresponsabilizzare gli individui, e sottometterli al potere sanitario.**

